



PARERE MOTIVATO
n. 118 dell'8 Agosto 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Area Foce Sile". Comune di Jesolo (VE).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 8 agosto 2018 come da nota di convocazione in data 7 agosto 2018 prot. n. 329321;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Jesolo con nota pec acquisita al protocollo regionale al n. 482397 del 17.11.2017 e la successiva documentazione integrativa e sostitutiva di aggiornamento del PUA n. 208368 del 04.06.2018 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Area Foce Sile";

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 46726 del 28.06.18 assunto al prot. reg. al n. 245692 del 28.06.18 di Veritas;
- Parere n. 1038 del 28.06.18 assunto al prot. reg. al n. 247781 del 28.06.18 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;
- Parere n. 68611 del 13.07.18 assunto al prot. reg. al n. 297564 del 13.07.18 di ARPAV;
- Parere n. 11816 del 19.07.18 assunto al prot. reg. al n. 306853 del 20.07.18 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;
- Parere n. 53050 del 12.07.18 assunto al prot. reg. al n. 310015 del 24.07.18 della Città Metropolitana di Venezia,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 49/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'istanza in oggetto è relativa alla Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) Foce Sile, in Comune di Jesolo (VE), in attuazione del vigente Progetto norma n. 3. L'area oggetto di valutazione è localizzata presso il Lido di Jesolo, in adiacenza e sinistra orografica al fiume Sile e si estende su una superficie complessiva di 130.299 m². Il P.U.A. in oggetto riguarda la riqualificazione dell'area in prossimità della foce del fiume Sile ed è stato adottato con D.G.C. n. 317 del 07.11.2017.

Secondo quanto dichiarato dal Valutatore nel RAP, "La proposta interessa l'intera area prospiciente la foce del Sile, in attuazione delle previsioni del progetto norma 3 del PRG vigente che comprende quattro ambiti:

- *ambito 1: area del villaggio turistico per il quale si prevede la riorganizzazione interna, quali area dei servizi e ristorante, l'area delle unità abitative e dei posti equipaggio; in conformità alle previsioni dettate dal progetto norma, alcuni parametri sono stati adeguati ai nuovi parametri di capacità ricettiva previsti dalla nuova legge turistica regionale;*
- *ad est ricomprendendo l'area destinata a verde pubblico "F3.1" di via dei Navigatori, con la variazione del perimetro P. U. A. nei limiti del 10% consentiti dal P. R. G. e la trasposizione di tale zona all'interno del piano attuativo;*
- *ad ovest in seguito allo spostamento del sedime stradale di via Alberto da Giussano al di fuori dell'ambito e all'accorpamento con l'ambito 4;*
- *ambito 2: area su cui sono previste strutture a servizio dell'attività ittica esistente. Tale ambito è stato leggermente traslato a nord, fronte la concessione dell'attività ittica, per consentire una riorganizzazione più funzionale dell'attività stessa;*
- *ambito 3: area di ricomposizione della darsena e delle strutture edilizie esistenti; vengono previste, inoltre, la creazione di un imbarcadero (con annessa biglietteria e uffici) e due aree verdi, una a nord dove si svilupperà un percorso ciclo-pedonale lungo l'argine del fiume Sile in direzione della foce e una a sud a compensazione della trasposizione dell'area verde*



dell'ambito 1; in merito all'imbarcadero, si precisa che tale previsione non viene valutata in questa sede;

- ambito 4: area dell'ex edificio ad uso commerciale denominato "Capitan Frank", ora demolito, che viene previsto in accorpamento all'ambito 1 con l'utilizzo del relativo volume per un possibile ampliamento del villaggio turistico."

Nel RAP esaminato si rileva, per alcune matrici ambientali, che di seguito si riportano, il mancato superamento delle criticità evidenziate, oltre a incongruenze con riferimento a quanto dichiarato nelle varie parti del documento esaminato. Nel RAP si evidenzia, con riferimento:

- alla componente "acque" che, "Il piano ammette interventi in alveo del fiume Sile, che potrebbero comportare modeste e transitorie perturbazioni delle acque superficiali. (...)", perturbazioni che non risultano essere esaminate né individuate, nel documento;
- alla componente "sicurezza idraulica" che, "La realizzazione di vani interrati potrebbe aumentare il potenziale rischio di tipo idraulico/idrogeologico" richiamando, successivamente, che relativamente alle "attenuazioni progettuali", "Le mitigazioni ed attenuazioni progettuali assunte nel Piano minimizzano tali effetti, che si generano nell'area vasta e non puntualmente", mitigazioni ed attenuazione che non vengono esplicitate, né valutate in nessuna parte del documento. Inoltre, nella "Relazione di compatibilità idraulica" a supporto dell'approvando PAT di Jesolo si evidenzia, relativamente alle "Aree esondabili e a periodico ristagno idrico per insufficienza della rete strutturale fognaria, di bonifica o idrografica (IDR)", che: "Nelle aree dove c'è perimetro IDR valgono le seguenti prescrizioni. In queste aree per questione di sicurezza, si sconsiglia vivamente la realizzazione di strutture interrate, e la realizzazione di locali a quote inferiori al piano stradale, deve essere in linea di massima limitata ai casi in cui non siano praticabili soluzioni alternative." Si fa presente che ai soli fini della tutela e della sicurezza idraulica e della salute umana, nelle aree individuate con le perimetrazioni "IDR", si sconsiglia vivamente la realizzazione di strutture interrate e di locali a quote inferiori al piano stradale, come per altro evidenziato anche nella "Relazione di compatibilità idraulica" dell'adottato PAT del Comune di Jesolo.
- alla componente "suolo e sottosuolo" che, "La possibilità di realizzare volumi tecnici o logistici entro terra potrebbe comportare movimenti terra di modesta entità, tenuto conto dell'estensione dell'ambito e della necessità di riorganizzare le aree scoperte esterne al villaggio turistico p.d.", azioni che non risultano esaminate nel RAP;
- alla componente "sistema dei servizi" che, "L'ambito Foce Sile è caratterizzato da insufficienti servizi";
- alla componente "mobilità" che, "Si rileva la presenza di situazioni stagionali di congestione del traffico veicolare, nell'intorno" inoltre, nel RAP non viene considerato il sostanziale potenziale raddoppio delle presenze turistiche a seguito dell'attuazione del PUA in oggetto, anche con riferimento agli effetti cumulativi derivanti.

Nel PUA oggetto della presente valutazione vengono richiamate anche le "azioni" derivanti dalla "ricomposizione della darsena" e dagli "interventi in alveo del fiume Sile". Si fa presente che non essendo state individuate puntualmente tali azioni e conseguentemente gli effetti da esse derivanti sulle matrici ambientali, anche in termini cumulativi, allo stato attuale non risulta possibile una valutazione.

Come evidenziato dal Valutatore nel RAP e con riferimento all'imbarcadero dell'ambito 3, si precisa che tale previsione non è oggetto di valutazione, così come gli ambiti 5 e 6, seppur genericamente richiamati, non fanno parte del PUA in oggetto e quindi non sono considerati nella presente valutazione.

Alcuni degli effetti del Piano sull'ambiente, così come considerati dal Valutatore nel RAP, appaiono non del tutto chiari; con riferimento alle criticità rilevate nel documento medesimo inoltre, le "attenuazioni progettuali", così come genericamente identificate, non appaiono sufficienti a superare le situazioni di potenziale criticità a carico delle matrici ambientali.



Relativamente alle:

"matrice paesaggio", si evidenzia come il contesto ambientale sul quale insiste il Piano in oggetto sia comunque caratterizzato da una forte valenza naturalistica, anche e soprattutto in considerazione del corso fluviale e del rapporto acqua – terra, riconosciuto dal PTRC come elemento costituente dell'ambito naturalistico di interesse regionale della Laguna di Venezia. Soprattutto con riferimento alle previste azioni in grado di alterare e interferire con la delimitazione acqua – terra, si rende necessario un approfondimento sulle medesime e sugli effetti da esse derivanti, come per altro evidenziato anche nel parere dell'Autorità ambientale consultata.

"matrice acqua", il Valutatore stesso nel RAP evidenzia come *"Il piano ammette interventi in alveo del fiume Sile, che potrebbero comportare modeste e transitorie perturbazioni delle acque superficiali"*, considerazioni queste ultime che non trovano riscontro né valutazione, né tantomeno l'eventuale introduzione di misure di mitigazione o di "attenuazione progettuale".

Si evidenziano inoltre potenziali situazioni di criticità anche relativamente alle componenti *"rifiuti"*, *"energia"* e *"fognatura"*, soprattutto in considerazione del sostanziale stagionale raddoppio delle presenze, come per altro evidenziato anche nel parere dell'Autorità ambientale consultata.

Inoltre il Valutatore nel RAP demanda alcune specifiche "attenuazioni progettuali" a una non meglio definita, né descritta, *"... sede di Piano definitivo ..."*, livello di pianificazione che necessita ovviamente di un successivo livello valutativo.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 8 agosto 2018, dalla quale emerge che il Rapporto Ambientale Preliminare relativo al *"Piano Urbanistico Attuativo denominato "Area Foce Sile", in Comune di Jesolo"*, debba essere integrato in considerazione delle criticità precedentemente rilevate, relativamente alle matrici: "acque superficiali", con riferimento ai richiamati lavori in alveo del fiume Sile e ricomposizione della darsena, "sicurezza idraulica", con riferimento anche alla richiamata normativa dell'adottato PAT, "suolo e sottosuolo", "paesaggio", in considerazione di una forte valenza naturalistica del contesto ambientale, "sistema dei servizi", "mobilità", "rifiuti", "energia" e "fognature", in considerazione del sostanziale raddoppio delle presenze con frequenza e carico a carattere stagionale.

Si fa presente inoltre che non essendo state individuate puntualmente le azioni relative alla *"ricomposizione della darsena"* e agli *"interventi in alveo del fiume Sile"* e gli effetti da esse derivanti sulle matrici ambientali, anche in termini cumulativi, allo stato tali azioni non risultano valutabili e lo stesso dicasi anche per quanto riguarda l'imbarcadero dell'ambito 3 e gli ambiti 5 e 6.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE V.A.S.
RITIENE CHE**

il Rapporto Ambientale Preliminare relativo al "*Piano Urbanistico Attuativo denominato "Area Foce Sile", in Comune di Jesolo*", debba essere integrato, in considerazione delle criticità precedentemente rilevate, relativamente alle matrici:

- "acque superficiali", con riferimento ai richiamati lavori in alveo del fiume Sile e ricomposizione della darsena;
- "sicurezza idraulica", con riferimento anche alla richiamata normativa dell'adottato PAT;
- "suolo e sottosuolo" e "paesaggio", in considerazione di una forte valenza naturalistica del contesto ambientale;
- "sistema dei servizi", "mobilità", "rifiuti", "energia" e "fognature", in considerazione del sostanziale raddoppio delle presenze con frequenza e carico a carattere stagionale.

Si fa presente inoltre che non essendo state individuate puntualmente le azioni relative alla "*ricomposizione della darsena*" e agli "*interventi in alveo del fiume Sile*" e, conseguentemente, gli effetti da esse derivanti sulle matrici ambientali, anche in termini cumulativi, allo stato attuale tali azioni non risultano valutabili; lo stesso dicasi anche per quanto riguarda l'imbarcadero dell'ambito 3 e gli ambiti 5 e 6.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso